

REGGIONLINE

Alcol al volante: nella Bassa più controlli e meno patenti ritirate

26 aprile 2017

Oltre 630 controlli negli ultimi giorni, 6 patenti ritirate e 13 veicoli sospesi dalla circolazione. Automobilisti più disciplinati negli anni

GUASTALLA (Reggio Emilia) – Proseguono i controlli sulle strade della Bassa Reggiana. Sei le pattuglie del corpo unito di polizia municipale, 630 i conducenti sottoposti a controllo, 6 le patenti ritirate ad altrettanti automobilisti che si erano messi alla guida con tasso alcolemico superiore a quanto previsto dal codice.

Per 4 di loro si è trattato di una sanzione amministrativa che comporterà, oltre alla sospensione della patente, anche una sanzione di 532 euro e la decurtazione di 10 punti. Peggio è andata a un gualtierese e a un 52enne residente a Suzzara che hanno riportato una denuncia penale. La posizione del mantovano che guidava con un tasso alcolico tre volte superiore al consentito è particolarmente complessa, per questo il veicolo gli è stato sequestrato in quanto, al termine delle procedure giudiziarie, dovrà essere confiscato.

Nel corso dello stesso servizio sono stati anche fermati una donna di 70 anni residente ad Albinea e un autotrasportatore moldavo, che sono risultati privi della patente di guida e due veicoli sprovvisti di certificato di assicurazione. Altri 6 veicoli sono poi stati sospesi dalla circolazione per mancanza dei requisiti di sicurezza.

Nelle maglie dei controlli è incappato anche un camper condotto da un nomade residente a Guastalla che conduceva il veicolo nonostante la patente di guida gli fosse stata revocata nel mese di ottobre 2016. L'uomo dovrà pagare una multa di 5mila euro mentre il veicolo è stato sottoposto al fermo per 3 mesi.

Risulta evidente che l'intensificarsi dei controlli continua a produrre effetti positivi: la percentuale dei casi positivi negli ultimi anni è infatti drasticamente ridotta (1% dei controllati) a fronte del 7/8% rilevata a livello nazionale.

(*) Nota: il controllo dell'alcolemia alla guida non solamente ha ridotto sensibilmente gli incidenti stradali, ma ha contribuito in modo sostanziale alla riduzione del consumo di alcolici. E' stato probabilmente il più importante ed efficace fattore di prevenzione dei problemi alcol correlati.

Rosacea: nelle donne il rischio aumenta con l'alcol

MEDICINA

Apr 26,2017 - Alcol e rosacea non vanno d'accordo, soprattutto nelle donne. Un consumo eccessivo di liquori e vino bianco potrebbe infatti aumentare il rischio di sviluppare questa malattia della pelle che, solo negli Usa, colpisce circa 16 milioni di persone. A rivelarlo è uno studio guidato dalla Brown University pubblicato online sul Journal of the American Academy of Dermatology.

La ricerca

Gli studiosi hanno revisionato i dati relativi a 82.737 donne, raccolti attraverso uno studio sulla salute delle infermiere denominano Nurses' Health Study II. Durante un periodo di 14 anni dal 1991 al 2005, si sono verificati tra le partecipanti allo studio 4.945 casi di rosacea. I risultati hanno permesso di evidenziare che le donne che bevevano alcol presentavano un elevato rischio di sviluppare la rosacea e che tale rischio aumentava in base al consumo.

Nell'esaminare i determinati tipi di alcol, i ricercatori hanno scoperto che il vino bianco e il liquore erano significativamente associati a una probabilità più elevata di sviluppare questa malattia dermatologica. Sebbene siano necessarie ulteriori ricerche per determinare il motivo per cui il consumo di alcol possa aumentare il rischio di rosacea, gli autori ritengono che l'indebolimento del sistema immunitario da parte dell'alcol e la dilatazione dei vasi sanguigni possano contribuire all'irritazione e all'arrossamento che si verificano quando si sviluppa la condizione.

ASAPS

San Leo, ubriaco alla guida uccise mamma e figlia: in Appello per chiedere una riduzione di pena

Venerdì 28 il rumeno Danut Alexe sarà di fronte alla Corte d'Appello di Firenze

Era il 31 gennaio del 2016 quando nel pieno centro abitato di San Leo, il rumeno Danut Alexe alla guida della sua mini-car, investì ed uccise Letizia Fiacchini di dieci anni e la madre Marzanna Barbara Stepien di 51 anni. L'uomo, a seguito degli accertamenti della Polizia Municipale, risultò con un tasso alcolico 4 volte superiore al consentito. Quella tragedia colpì la comunità di San Leo e l'intera città e nel giorno dei funerali fu istituito il lutto cittadino. L'investitore fu trasferito nel carcere di San Benedetto la sera stessa dell'incidente. Lo scorso luglio arrivò la sentenza di condanna in 1° grado per 9 anni e 2 mesi per omicidio e guida in stato di ebbrezza, l'avvocato difensore decise di ricorrere all'appello per chiedere una riduzione di pena per il suo assistito. Danut Alexe venerdì 28 aprile sarà di fronte alla Corte d'Appello di Firenze; il suo attuale legale Carmen Capoccia, potrebbe chiedere i domiciliari.

CP

da arezooora.it

Nota ASAPS lo sconto di pena?? I fatti. Investì ed uccise Letizia Fiacchini di dieci anni e la madre Marzanna Barbara Stepien di 51 anni. L'uomo, a seguito degli accertamenti della Polizia Municipale, risultò con un tasso alcolico 4 volte superiore al consentito. Lo scorso luglio arrivò la sentenza di condanna in 1° grado per 9 anni e 2 mesi per omicidio e guida in stato di ebbrezza..."

TOSCANAMEDIANEWS

Alcol puro, vino pessimo e profitti alle stelle

Nell'ambito di un'operazione dell'Interpol i carabinieri hanno smantellato una banda che produceva e commercializzava vino contraffatto in Toscana

FIRENZE — Una banda estremamente organizzata, in cui ogni membro aveva un ruolo preciso e niente veniva lasciato al caso. Fino a quando non sono intervenuti i Nas.

Nell'ambito di un'operazione Interpol ed Europol in 61 paesi diversi, Italia compresa, è stata individuata un'organizzazione a delinquere che produceva e distribuiva vino di infima qualità spacciandolo per le bottiglie di una nota etichetta igp.

L'indagine è stata coordinata dall'unità antimafia di Firenze e ha portato all'identificazione di 13 persone. Tre sono poi finite in carcere.

Il vino contraffatto veniva addizionato con alcol puro per accrescerne il volume alcolico. Poi veniva confezionato a dovere e immesso sul mercato.

ATNEWS

Ubrico non si ferma all'alt dei vigili, inseguimento ad alta velocità nella notte ad Asti

Pubblicato: 26 Aprile 2017

Sembrava di essere sulla scena di un film, invece era tutto vero.

E' stata una notte molto movimentata quella appena trascorsa ad Asti con un inseguimento ad altissima velocità per le vie della città.

Tutto ha avuto inizio quando, in Piazza Primo Maggio, una pattuglia della Polizia Municipale intima l'alta ad una vettura per un controllo; ma il conducente anzichè rallentare e fermarsi, accelera e fugge.

I vigili si mettono subito all'inseguimento della vettura, che viene fermata in Corso Matteotti; alla guida un uomo residente a San Paolo Solbrito risultato in evidente stato di ebbrezza: per lui auto sequestrata e patente ritirata.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

VICENZATADAY

San Vito di Leguzzano, ubriaco abbatte il muro di una casa: alcol 2 volte sopra la norma

LA REPUBBLICA

Roma, ubriaco alla guida di un'Ape si ribalta tre volte

GENOVATODAY

Rissa e accoltellamento tra ubriachi

ROMATODAY

Pigneto, ubriaco alla guida tenta di investire un agente: per fermarlo partono tre spari

NOTIZIA OGGI

Crescentino - Tampona l'auto dei carabinieri, era al volante ubriaca

ANCONATODAY

Guida ubriaco e si schianta, ai Carabinieri: «Regalatemi la divisa che la metto a Carnevale»

VENEZIA TODAY

Ubriaco fradicio, si schianta in rotonda e distrugge cartelli e semaforo a Mestre

IL SECOLO XIX

Pontedecimo, lite tra ubriachi: accoltellato un 41enne

ESTENSE.COM

Ubriaco contromano sull'Adriatica

IL GAZZETTINO

Ubriaco al volante esce di strada e abbatte la recinzione di una casa

TISCALI.IT

Roma, ubriaco fugge all'alt e tenta di investire poliziotto

ROVIGOOGGI

Doveva essere espulso, era ubriaco fradicio in centro

NUOVOSUD

Vizzini, evade dai domiciliari e ubriaco fa irruzione in Guardia Medica